



BILANCIO PREVENTIVO ESERCIZIO 2024

Relazione del Consigliere Tesoriere

Care colleghe e cari colleghi,

il bilancio annuale di previsione viene quindi ad essere il primo e più importante documento per la costruzione del sistema di programmazione e controllo della gestione del Collegio, necessario per conseguire economicità di gestione nell'utilizzare le risorse a disposizione.

Il bilancio di previsione inteso come documento programmatico per la gestione si compone dei seguenti documenti:

- a) Preventivo finanziario gestionale, contenente la previsione delle entrate e delle uscite a raffronto con il preventivo dell'anno precedente;
- b) Quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria (documento di estrema sintesi del preventivo finanziario);
- c) Preventivo economico in forma abbreviata, che unisce alle previsioni finanziarie considerazioni di ordine economico che non hanno diretta manifestazione finanziaria;

ed è accompagnato da:

- a) Relazione programmatica del Presidente, con funzioni di definizione delle linee programmatiche e di sviluppo future;
- b) Relazione del Consigliere Tesoriere, d'analisi dei criteri di predisposizione del bilancio di previsione;
- c) Pianta organica del personale;





A completamento del complesso sistema di documenti, è prevista la Relazione del Revisore dei Conti.

Entrando nel merito dell'esame del bilancio di previsione, il criterio che ha guidato alla sua predisposizione, è quello della prudenza, sulla scorta dei dati disponibili per l'esercizio 2023, nella tutela del principio di continuità di gestione dell'Ente.

I singoli titoli, categorie e capitoli d'entrata e spesa sono posti a raffronto con i dati riferiti al preventivo dell'esercizio 2024 con specifica indicazione delle variazioni positive e negative.

Considerazioni sulle ENTRATE:

Contributi ordinari: considerato l'andamento della gestione nel corso del 2023, si ritiene possibile mantenere invariata la quota annuale, anche grazie al contenimento delle spese correnti per quanto possibile. Si evidenzia che, come per il passato, la quota comprende anche l'importo dovuto dal Collegio, per ogni singolo iscritto, quale contributo al Consiglio Nazionale Geometri, confermato in €. 40,00. La quota da versare al Consiglio Nazionale viene indicata a parte nel capitolo "Contributo Consiglio Nazionale".

Si ricorda che la data di scadenza del contributo annuale è fissata al 28 febbraio di ogni anno. Dopo tale data è prevista una maggiorazione in misura fissa di € 50,00.

Per quanto riguarda gli iscritti non in regola con il versamento della quota associativa, sono state eseguite ed attivate le procedure di recupero (solleciti - audizioni - sospensioni). Relativamente al recupero delle quote pregresse, dovute dagli iscritti morosi l'Ente è in costante attività al fine del recupero delle somme dovute. E' stato approvato ed è pubblicato sul sito del Collegio www.geometrilatina.it un regolamento che disciplina le modalità di riscossione delle quote annuali da parte degli Iscritti nonché le modalità di gestione del mancato versamento, ivi compreso il deferimento al Consiglio di Disciplina per l'attivazione dei provvedimenti e/o delle relative sanzioni.





Tassa prima iscrizione Albo: Il Consiglio Direttivo ha deliberato di mantenere anche per l'anno 2024 il contributo ordinario a carico degli iscritti in €. 220,00 applicando le seguenti agevolazioni ai neo iscritti di età inferiore al 31-mo anno di età, come già previste per il 2023, quota una-tantum di:

- ❖ €. 300,00 per coloro che si iscrivono all'Albo entro il compimento del 26.mo anno d'età;
- ❖ €. 800,00 per coloro che si iscrivono all'Albo dopo il compimento del 26.mo anno d'età ed entro il compimento del 31.mo;
- ❖ €. 1.800,00 per coloro che si iscrivono all'Albo dopo il compimento del 31.mo anno d'età.

Tassa prima iscrizione Praticanti: L'entrata, preventivata in €. 10.800,00 si riferisce alle quote previste per le nuove iscrizioni nel Registro Praticanti. Le quote vengono confermate in €. 400,00 per il periodo di praticantato.

Contributi da corsi professionali: è stato incrementato l'importo previsto per la gestione in corso tenuto conto soprattutto dell'obbligo dei crediti professionali deontologici per i geometri. Concernente l'ambito deontologico, l'ottenimento dei relativi 6 CFP in materia di Ordinamento e deontologia professionale è decorso dal 1° gennaio 2022. Il Consiglio Nazionale puntualizza che simile obiettivo deve essere raggiunto, nel triennio formativo che scade, entro il 31 dicembre 2024. Saranno tuttavia sufficienti 4 CFP fino al 31 dicembre 2023, e abbiamo già organizzato due corsi di formazione in modalità e-learning, per i giorni 31 ottobre e 30 novembre 2023.

Proventi liquidazione parcelle: la previsione corrisponde con quella a suo tempo prevista per l'anno in corso.





Diritti di segreteria: in questo capitolo rientrano varie voci destinate alla gestione giornaliera dell'ente quali: diritti di segreteria, duplicazione timbri, duplicazione tesserino professionale, diritti per rilascio di copie conformi all'originale, ecc.

Si ricorda che sono state stabilite le seguenti tariffe:

- ❖ € 30,00 (trenta/00) per duplicazione tessera professionale;
- ❖ € 50,00 (cinquanta/00) per duplicazione timbro professionale per smarrimento e/o furto;
- ❖ € 30,00 (trenta/00) per duplicazione timbro professionale (solo gomma per usura e/o variazione qualifica professionale).

Proventi rilascio certificati: l'importo preventivato di €.250,00 è rimasto invariato rispetto all'esercizio 2023. Il costo del certificato è di € 5,00.

Proventi Cassa Geometri: l'importo preventivato di €. 12.000,00 prevede il contributo da parte della CIPAG circa i servizi resi dal Collegio in materia di assistenza e previdenza.

Recupero spese amministrativi e interessi: l'importo preventivato di €. 6.000,00 considera le aspettative di rimborso delle spese sostenute per il recupero coattivo e/o ordinario delle quote associative ordinarie attraverso la riscossione diretta da parte dell'Agenzia delle Entrate – Riscossione e/o le maggiorazioni per versamenti effettuati oltre il termine.

Considerazioni sulle USCITE:

Compensi lordi, indennità, rimborsi Consiglieri: la voce è invariata rispetto a quella inizialmente prevista per l'anno 2023. Nella somma complessiva sono considerati i gettoni di presenza e le spese chilometriche per la partecipazione alle riunioni del Consiglio, delle varie Commissioni nonché di tutte le altre attività di interesse categoriale.





Oneri per il personale in attività di esercizio: comprendono le retribuzioni lorde e i contributi previdenziali per il personale del Collegio, per l'anno di riferimento è composto da 3 unità, a tempo pieno.

Il totale delle spese per il personale ammonta ad € 105.000,00, comprensive di stipendio, ritenute irpef, contributi previdenziali, costi per corsi di aggiornamento personale, ritenute varie (addizionali comunali, regionali).

Assicurazioni: costante così come rilevato per la gestione in corso.

Acquisto di libri, riviste, giornali: l'uscita è rimasta invariata non essendo in previsione aumenti o riduzione di spesa.

Spesa tenuta Albo: l'importo a bilancio viene stimato in base alle risultanze del 2023 e registra un leggero incremento rispetto all'importo previsto per la gestione in corso.

Uscite di rappresentanza: l'importo preventivato di €. 8.000,00 prevede un incremento dei costi sostenuti per accrescere il prestigio e l'immagine del Collegio volti incentivare le iscrizioni sia all'albo che al registro dei praticanti;

Affitto e spese condominiali: la previsione conferma quella della gestione in corso, pur essendo prevedibili eventuali incrementi con riferimento alla gestione SuperBonus 110%.

Spese per la tutela professionale: incrementata rispetto alla gestione in corso in quanto è in atto il recupero dei crediti dovuti a titolo di quote associative pregresse mediante notifica di decreti ingiuntivi.

Accantonamento spese future: la previsione tiene conto della gestione in corso, e registra un leggero incremento pari ad €. 4.000,00.

Accantonamento f.do svalutazione crediti: su quote inesigibili, in decremento rispetto a quello stanziato nel 2023 e cioè pari ad €. 3.500,00.





L'importo di tale accantonamento è ritenuto congruo vista l'operazione di riscossione crediti su quote ordinarie di iscrizione già in atto ed i provvedimenti in corso di regolamentazione e di attuazione, anche con il predetto regolamento. Sono stati mantenuti in bilancio tutti i crediti vantati poiché coperti da cartelle esattoriali e/o da decreti ingiuntivi, e per i quali il Collegio ha continuato l'opera di interruzione dei termini secondo Legge.

Se durante il corso del 2023 queste operazioni di recupero non avranno successo, il Consiglio Direttivo esaminerà caso per caso e potrà provvedere allo stralcio del credito mediante l'utilizzo totale e/o parziale del fondo svalutazione crediti.

Oneri finanziari: si è ritenuto opportuno aumentare questa voce visti i riscontri delle modifiche di contratto operate dagli Istituti di credito in termini di spese/commissioni.

Nella categoria "Uscite non classificabili in altre voci" è indicato il Fondo di Riserva: al fine di garantire una perfetta gestione e un doveroso equilibrio fra le entrate e spese, si provvede ad iscrivere in preventivo un fondo di riserva calcolato sulle uscite correnti previste pari ad €. 2.580,00.

La categoria "Partite di Giro", riguarda poste preventivabili in €. 58.000,00 che trovano collocazione sia tra le entrate sia tra le uscite, in quanto si riferiscono a operazioni effettuate per conto di altri Enti (ritenute d'acconto, ritenute previdenziali, iva, ecc.).

Il bilancio è stato redatto secondo i criteri di economicità e di gestione efficiente, in particolare cercando di bilanciare costi/ricavi in vista di attività che verranno organizzate nel corso dell'anno prossimo.

Vi ringrazio per la fiducia accordata e Vi invito ad approvare il bilancio di previsione per l'anno 2024, nonché gli atti ad esso correlati, così come proposto.

f.to Il Tesoriere
Geom. Marco Ciaraldi

